

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GIU. 2004

ADD: 25 GIU. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA. SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonio	Assessore
SIMONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILLOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - GARGANO

DELIBERAZIONE N. - 557 -

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 2 settembre 2003, n. 27" (Interventi a favore dei lavoratori parasubordinati).



557 25 GIU. 2004

OGGETTO: proposta di legge regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 2 settembre 2003, n. 27 (Interventi a favore dei lavoratori parasubordinati)".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Formazione e lavoro;

VISTA la legge regionale 2 settembre 2003, n. 27 concernente "Interventi regionali a favore dei lavoratori parasubordinati";

CONSIDERATA l'esigenza di correggere, nell'articolato della precetta legge, degli errati rinvii interni da ascrivere a meri errori materiali;

TENUTO CONTO che nell'ambito del tavolo di concertazione con le "parti sociali" è emersa la necessità di apportare delle modifiche alla predetta legge, funzionali all'attuazione della stessa, anche con riferimento agli interventi da promuovere ed ai beneficiari degli stessi;

CONSIDERATO che nell'elenco 4 del bilancio di previsione 2004, al capitolo T 28501 lettera d) "Incentivi per il miglioramento della condizione professionale dei lavoratori parasubordinati" è previsto uno stanziamento pari ad euro 2.000.000,0 da destinare al finanziamento della l. r. 27/2003;

CONSIDERATO altresì che nell'ambito del POR ob.3, figurano risorse, relative in particolare alla Misura D1 ed E1, da destinare alla formazione, orientamento ed assistenza tecnica dei lavoratori parasubordinati per le annualità 2004 - 2006 e da definire in seno al programma operativo annuale ex art. 4 legge 27/2003;

ACQUISITO il parere di fattibilità del Direttore del Dipartimento;


ACQUISITO il parere di legittimità costituzionale rilasciato dalla Direzione Regionale Affari Giuridici e Legislativi;

ESPERITA la procedura di concertazione con le parti sociali;
all'unanimità:

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

- di adottare e sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale la proposta di legge regionale concernente: "Modifiche alla legge regionale 2 settembre 2003, n. 27 (Interventi a favore dei lavoratori parasubordinati)" che forma parte integrante del presente deliberato composto di n.6 articoli e corredato di una relazione.


Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



ALLEG. alla DELIB. N. 557
DEL 25 GIU. 2004

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

“MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 2 SETTEMBRE 2003, N. 27
(INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI LAVORATORI
PARASUBORDINATI)”



Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

Handwritten initials or signature in the bottom left corner.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 2 settembre 2003, n. 27)

1. Il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 2 settembre 2003, n. 27, è sostituito dal seguente:

“2. I lavoratori di cui al comma 1, per beneficiare degli interventi di cui all'articolo 3, devono:

- a) essere residenti nella Regione;
- b) avere almeno un anno di iscrizione alla Gestione separata presso l'INPS ed almeno sei mesi di contribuzione negli ultimi dodici mesi;
- c) non avere una posizione aperta presso l'INPS o presso altro ente previdenziale in qualità di lavoratori dipendenti;
- d) non essere titolari di pensione di anzianità o di vecchiaia;
- e) non esercitare attività libero-professionale pur essendo iscritti a collegi, ordini o albi professionali;
- f) conformarsi alle condizioni stabilite dal programma operativo di cui all'articolo 4.”.


Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



AB

Art. 2

(Modifiche all'articolo 3 della l.r. 27/2003)

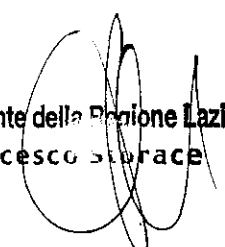
1. La lettera a) del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 27/2003 è sostituita dalla seguente:

"a) l'acquisto o la locazione finanziaria di attrezzature, strumentazioni, materiali, pacchetti di programmi informatici, nonché la realizzazione o la ristrutturazione di immobili destinati allo svolgimento dell'attività lavorativa;"

2. La lettera c) del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 27/2003 è sostituita dalla seguente:

"c) l'orientamento, la formazione e l'aggiornamento professionale, anche attraverso sistemi di formazione a distanza, e forme di assistenza e consulenza tecnico-progettuale".




Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace

12/10/03

Art. 3

(Modifiche all' articolo 4 della l.r. 27/2003)

1. All'alinea del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 27/2003 le parole: "di cui all'articolo 2" sono sostituite dalle seguenti: "di cui all'articolo 3".

2. La lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 27/2003 è sostituita dalla seguente:

"a) "gli interventi da attuare nonché la natura, l'ammontare, le modalità e i criteri di concessione delle risorse da destinare agli interventi stessi;"

3. Dopo la lettera d) del comma 1 dell'articolo 4 della l.r. 27/2003 sono aggiunte in fine le seguenti lettere:

"d bis) i soggetti attuatori degli interventi di cui alla lettera a);

d ter) le eventuali ed ulteriori altre forme di finanziamento del Fondo regionale di cui all'articolo 5."



**Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace**

bu

Art. 4

(Modifiche all'articolo 5 della l.r. 27/2003)

L'articolo 5 della l.r. 27/2003 è sostituito dal seguente:

"Art. 5

(Fondo regionale per il sostegno dei lavoratori parasubordinati)

1. E' istituito il Fondo regionale per il sostegno dei lavoratori parasubordinati, di seguito denominato Fondo, destinato al finanziamento degli interventi previsti all'articolo 3.

2. Il Fondo è alimentato da risorse regionali definite annualmente con legge di bilancio, da risorse di fondazioni, associazioni ed enti comunque interessati, nonché da risorse eventualmente definite nel programma operativo di cui all'articolo 4."

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace




Flora

Art. 5

(Modifiche all' articolo 7 della l.r. 27/2003)

1. Al comma 1 dell'articolo 7 della l.r. 27/2003 le parole: "di cui all'articolo 2" sono sostituite dalle seguenti: "di cui all'articolo 3".


Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



RL

Art. 6

(Disposizioni finanziarie)

1. Al finanziamento degli interventi previsti dalla l.r. 27/2003 si provvede, per l'esercizio finanziario 2004, anche mediante l'integrazione dello stanziamento di cui al capitolo F32516 di un importo pari ad euro 2.000.000,00.

2. Alla copertura dell'onere di cui al comma 1 si provvede, in termini di competenza, mediante il corrispondente stanziamento di cui al capitolo T 28501, lettera d), nell'ambito dell'elenco 4 allegato al bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2004, e, in termini di cassa, mediante riduzione di pari importo dello stanziamento previsto nell'UPB T25 del medesimo bilancio regionale.

3. La copertura degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), della l.r. 27/2003 relativi all'orientamento, alla formazione ed all'aggiornamento professionale, nonché all'assistenza tecnica, è assicurata mediante le risorse, stanziare nell'ambito del Programma operativo regionale (POR) Obiettivo3, misura D1, capitolo A22110, il cui importo è stabilito con il programma operativo di cui all'articolo 4 della legge medesima.

Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace



RELAZIONE

Con la proposta di legge regionale di modifica della l.r. 2 settembre 2003, n.27 "Interventi a favore dei lavoratori parasubordinati", si apportano, in linea con quanto emerso nell'ambito del tavolo di concertazione con le parti sociali, delle modifiche funzionali all'attuazione della stessa anche con riferimento agli interventi da promuovere ed ai beneficiari degli stessi.

In particolare nel nuovo comma 2, dell'articolo 2, si prevede, che i beneficiari non debbano avere, in qualità di lavoratori dipendenti, una posizione aperta presso l'INPS o presso altro ente previdenziale e che non debbano essere titolari di pensione di anzianità o di vecchiaia. Con riguardo agli interventi, il nuovo articolo 3 prevede che il sistema di incentivi economici sia diretto a favorire, oltre all'acquisto o alla locazione finanziaria di attrezzature, strumentazioni, materiali, pacchetti di programmi informatici, anche la realizzazione o la ristrutturazione di immobili destinati allo svolgimento di attività lavorativa nonché, l'orientamento, la formazione e l'aggiornamento professionale, anche attraverso sistemi di formazione a distanza e forme di assistenza e consulenza tecnico progettuale. Con il programma operativo annuale di cui all'articolo 3, inteso come strumento per l'attuazione degli interventi, si stabiliscono i soggetti attuatori degli interventi e le eventuali ed ulteriori altre forme di finanziamento del Fondo regionale per il sostegno dei lavoratori parasubordinati. Il Fondo regionale di cui all'articolo 5, viene alimentato da risorse regionali, da risorse di fondazioni, associazioni ed enti comunque interessati, nonché da risorse eventualmente definite nel medesimo programma operativo.

Lo stanziamento originariamente previsto per l'attuazione della l.r. 27/2003, è stato integrato per un importo pari a 2.000.000 di euro con risorse regionali e attraverso le risorse del POR finalizzate all'orientamento, alla formazione, all'aggiornamento professionale e all'assistenza tecnica .



Il Presidente della Regione Lazio
Francesco Storace





ROMA

PROT. N.

ALLEGATI

PARERE DI FATTIBILITA'

Esaminato lo schema di deliberazione concernente modifiche alla legge regionale 2 settembre 2003, n. 27 " Interventi a favore dei lavoratori parasubordinati" se ne sostiene la indispensabilità per le seguenti motivazioni:

- è necessario procedere alla correzione degli errati rinvii interni da ascrivere a meri errori materiali presenti nel testo legislativo di cui alla l.r. 27/2003;
- è necessario apportare delle modifiche funzionali alla legge stessa anche con riferimento agli interventi da promuovere ed ai beneficiari degli stessi, così come emerso nell'ambito del tavolo di concertazione con le " parti sociali".

Tenuto conto, inoltre, del parere di consulenza della Direzione regionale affari giuridici e legislativi del Dipartimento istituzionale, con la presente esprimo una valutazione positiva sulla fattibilità della citata proposta di legge di modifica della l.r. 27/2003.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SOCIALE

(Dr. Salvatore Cirignotta)

